



Diritto Penale | Compliance

Viale Bianca Maria 22 | 20129 Milano | studiolucev.com

L'OBBLIGO DI INTRODUZIONE DI CANALI DI SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI
(«*WHISTLEBLOWING*»)

IL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24

- A recepimento di una Direttiva europea (2019/1937/UE) a tutela dei segnalanti, l'Italia ha introdotto a marzo il [d.lgs. 24/2023](#), che rivoluziona la materia della segnalazione di illeciti in ambito aziendale (c.d. «whistleblowing»), precedentemente disciplinata dalla legge 179/2017
- I punti di principale novità del nuovo decreto:
 - i. per determinate categorie di aziende, l'adozione del canale di segnalazione non è più facoltativa, ma **obbligatoria**
 - ii. risulta molto **ampliato** l'ambito sia soggettivo che oggettivo di applicazione delle segnalazioni
 - iii. rispetto al passato, sono disciplinati in modo più **stringente** sia il diritto alla riservatezza del segnalante, sia la procedura di trattazione della segnalazione che le tutele da ritorsioni riconosciute al segnalante
 - iv. sono comminate pesanti **sanzioni** amministrative (fino a 50.000 Euro) in caso di mancato adeguamento.

QUALI AZIENDE DEVONO MUNIRSI DEL CANALE DI SEGNALAZIONE?

ENTRO IL 15 LUGLIO 2023

- ✓ Quelle che abbiano impiegato, nell'ultimo anno, la media di **almeno 250** lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato

ENTRO IL 17 DICEMBRE 2023

Quelle che:

- ✓ abbiano impiegato, nell'ultimo anno, la media di **almeno 50** lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
OPPURE
- ✓ rientrino in determinati **settori regolamentati** (es. bancario, creditizio, assicurativo, etc.), indipendentemente dal numero di dipendenti
OPPURE
- ✓ abbiano adottato un **Modello 231**, indipendentemente dal numero di dipendenti

QUALI SONO LE SANZIONI IN CASO DI INOSSERVANZA?

L'ANAC applica al responsabile sanzioni amministrative pecuniarie da 10.000 a 50.000 Euro:

- a) quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza
- b) quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme alla legge, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute

Dato l'ampio ambito applicativo della nuova disciplina, qualsiasi azienda italiana con più di 50 dipendenti o dotata di Modello 231 rischia queste sanzioni se non introduce un idoneo canale di segnalazione entro il 17 dicembre 2023



CHE COSA OCCORRE FARE?

- Istituire e disciplinare mediante un apposito regolamento o atto organizzativo interno un **canale di segnalazione degli illeciti** che soddisfi i requisiti fissati dal d.lgs. 24/2023
- Pertanto, il canale deve essere idoneo a garantire la **riservatezza** dell'identità della persona segnalante e di quella segnalata, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione
- Affidare la **gestione del canale** a un soggetto individuale o ad un organo collegiale, interno od esterno all'azienda, purché autonomo, dedicato e specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione
- Disciplinare in modo dettagliato gli **step procedurali** di trattazione della segnalazione
- Assicurare il **divieto di ritorsioni** nei confronti del segnalante e dei soggetti che abbiano comunque contribuito alla segnalazione
- Assicurare che il canale sia implementato e gestito in ossequio alle regole di **data protection** (d.lgs. 51/2018)

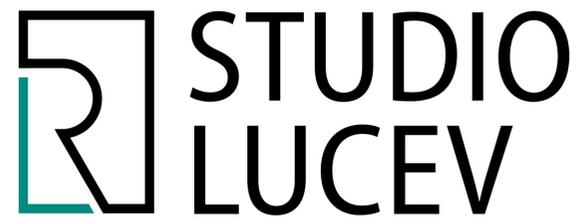
COME POSSIAMO SUPPORTARTI

Studio Lucev offre consulenza all'impresa in tutte le fasi di realizzazione di un canale di segnalazione «whistleblowing» e nell'assunzione dell'incarico di gestore del canale.

- I. REALIZZAZIONE DEL CANALE: partendo da alcune informazioni preliminari sull'azienda, finalizzate a comprendere la complessità del lavoro da realizzare, formuliamo un primo preventivo gratuito, da cui si può poi costruire insieme un progetto di realizzazione del canale. Il lavoro di implementazione del canale comporta per l'azienda un costo *una tantum*.

- II. INCARICO DI GESTORE DEL CANALE: lo Studio offre anche il servizio di assunzione dell'incarico di gestore del canale di segnalazione da parte dell'Avv. Riccardo Lucev, avvocato penalista esperto in materia di *compliance* e d.lgs. 231/2001. Tale servizio rappresenta per l'azienda un costo ricorrente, su base annuale, che viene quantificato in fase di preventivo gratuito e viene parametrato sull'effettiva complessità dell'azienda e sulle attività di gestione del canale preventivabili.

Contattaci per ulteriori informazioni



Viale Bianca Maria 22 | 20129 Milano
t. +39 02 76394314 | m. +39 333 4455292

riccardo.lucev@studiolucev.com

studiolucev.com

